

Telefonia_Bollette: fatturazione 28 giorni_ MDC FVG: istruzioni per richiesta Rimborso a Compagnie telefoniche

Fastweb Chi è ancora cliente può accedere all'area MyFastweb per poter scegliere la soluzione di rimborso prevista, fintanto che è stato coinvolto dal 23 giugno 2017 al 5 aprile 2018, ossia il periodo della fatturazione a 28 giorni. Fastweb ne fa menzione unicamente in fondo alla home page del sito.

Per chi non è più cliente Fastweb è possibile avviare la procedura attraverso la piattaforma Conciliaweb messa a disposizione dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) o attraverso le associazioni dei consumatori rappresentative a livello nazionale.

TIM I clienti che hanno ricevuto le fatture a 28 giorni dopo il 31 marzo 2017 possono chiedere il rimborso in due modi: telefonando al 187 oppure accedendo all'area MyTim, disponibile sia sul sito ufficiale sia nell'applicazione mobile.

Ciò vale anche per gli ex clienti TIM, che nel frattempo sono passati a un altro operatore: in questo caso dovranno fare riferimento al 187, poiché l'area personale sarà inaccessibile.

La documentazione può essere poi inviata a mezzo PEC (all'indirizzo telecomitalia@pec.telecomitalia.it) oppure inviando una raccomandata a: Servizio Clienti Fisso Casella Postale 111, 0054 Fiumicino (RM)

Dall'area MyTim è necessario scegliere l'argomento "Chiarimento sui costi" e poi, nel menu a tendina subito sotto, "Rimborso fatturazione a 28 giorni".

Servirà compilare un modulo con il motivo del reclamo (è disponibile l'opzione predefinita "Richiedo il rimborso per la fatturazione a 28gg") e aggiungere i dettagli della richiesta e le informazioni di contatto.

Vodafone specifica che i clienti possono chiedere il rimborso se hanno ricevuto la fatturazione a 28 giorni fra il 23 giugno 2017 e il 5 aprile 2018. I clienti coinvolti possono farne richiesta inserendo i dati dalla pagina dedicata del sito di Vodafone. Per gli ex clienti, invece, serve inviare una raccomandata con la causale "Rimborso fatturazione 28 giorni cliente disattivo" alla Casella Postale 190 - 10015 IVREA oppure inviando una PEC all'indirizzo servizioclienti@vodafone.pec indicando numero di contatto, il codice cliente, che si può trovare nell'ultima fattura ricevuta, e il numero di telefono per il quale si sta chiedendo il rimborso.

Wind Tre precisa che i clienti possono accedere all'area clienti per poter conoscere le varie opzioni a disposizione, fra cui il ristoro tramite storno in fattura oppure "numerose proposte di partner selezionati" o ancora, per esempio, sconti sull'acquisto dei telefoni o Giga aggiuntivi senza ulteriori costi.

Gli ex clienti possono richiedere la restituzione di un importo, pari ai corrispettivi pagati in eccedenza nel periodo della fatturazione a 28 giorni, tramite l'invio di un'email PEC (all'indirizzo servizioclienti159@pec.windtre.it) o di una raccomandata a: Wind Tre S.p.A. CD MILANO RECAPITO BAGGIO, Casella Postale 159, 20152, Milano.